

TORNATA DEL 15 OTTOBRE 1860

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LANZA.

SOMMARIO. Omaggi. — Relazione sul disegno di legge per disposizioni riguardanti le espropriazioni per pubblica utilità in Toscana. — Seguito della discussione del disegno di legge per l'esercizio del bilancio pel 1° trimestre 1861. — Il deputato Ara difende la proposta fatta per dividere lo schema, cioè il voto di fiducia dalla soppressione della tassa provinciale lombarda del 55 $\frac{1}{3}$ per cento — Osservazioni dei deputati Sineo, Peluso, Finzi, Saracco relatore, Boggio, Borella, Pescatore, Pareto, e del ministro per le finanze — La divisione proposta è rigettata — Approvazione dell'art. 1 — Emendamento del deputato Boggio, da esso svolto, all'art. 2, circa la soppressione di quella tassa — Osservazioni dei deputati Zanardelli, Peluso, Martini e Marliani in appoggio dell'articolo — L'emendamento è respinto, e l'articolo approvato — Aggiunta proposta dal deputato Ricci per riduzioni sul canone gabellario — Emendamento del deputato Bernardi — Opposizioni del ministro per le finanze, e del deputato Mellana, e parole in favore del deputato Sineo — La proposta Ricci è rigettata, ed è approvato l'articolo 3 — votazione ed approvazione dell'intero schema. — Presentazione di un disegno di legge del ministro dei lavori pubblici per l'acquisto della ferrovia da Vercelli a Valenza per Casale.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MISCHI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Il signor Vallhaus, scrittore tedesco, per mezzo del signor deputato Lignana, fa omaggio alla Camera di cinque copie di un suo lavoro, intitolato: *Venezia deve essere restituita agli Italiani.*

Saranno deposte alla biblioteca, e ne sarà ringraziato il donatore.

L'avvocato Cesare Cattaneo, professore di leggi nella regia Università di Pavia, fa anche omaggio alla Camera di cinque esemplari di una sua memoria, intitolata: *La legge fino alla sua effettuazione.*

Saranno pure deposte in biblioteca.

RELAZIONE SOPRA IL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE LE ESPROPRIAZIONI PER UTILITÀ PUBBLICA IN TOSCANA.

PRESIDENTE. Invito il deputato Panattoni a venire alla tribuna per presentare una relazione.

PANATTONI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione intorno alla legge per il regolamento delle espropriazioni per utilità pubblica in Toscana.

PRESIDENTE. Sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL BILANCIO 1861.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione per l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio dei bilanci dello Stato per il primo trimestre 1861.

Nell'ultima tornata la Camera aveva dichiarata chiusa la discussione generale sopra questo progetto.

Rimarrebbe ora, prima di passare alla discussione degli articoli, a deliberarsi intorno alla questione di massima sollevata dall'onorevole deputato Ara, il quale proponeva di dividere questa legge formandone una particolare dell'articolo 2°, il quale porta la soppressione della sovrimposta di guerra in Lombardia del 55 $\frac{1}{3}$ per cento.

La parola è al deputato Ara esclusivamente su questa sua proposta.

ARA. Nella tornata di sabato ebbi l'onore di domandare che la presente legge fosse divisa in due parti: che in una legge si comprendessero gli articoli 1 e 3, e che l'articolo 2 fosse lasciato a parte.

La divisione, o signori, io credo non si possa mettere in dubbio; essa è di diritto, stando al disposto del regolamento della Camera, articolo 27.

SINEO. Domando la parola.

ARA. L'articolo 27 è così concepito:

« Nelle questioni complesse la divisione è di diritto. »

Il motivo di quest'articolo è facilmente compreso. Quando un deputato intende di emettere il proprio voto, è necessario lo possa emettere liberamente e per intero. Quando una questione ne involve un'altra, necessariamente, volendo il deputato dare un voto affermativo nell'una e negativo nell'altra, il regolamento deve fare in modo che il deputato possa votare secondo la propria coscienza. Mi si dirà che, trattan-